

<i>Fondo trattamento di fine rapporto</i>	<i>31.12.01</i>	<i>31.12.00</i>
	923.953	707.637

Il fondo trattamento di fine rapporto, pari a 923.953 migliaia di euro, è relativo alle competenze maturate al 31 dicembre 2001 sulla base della normativa vigente, a partire dalla data di trasformazione dell'ex Ente Pubblico Economico in società per azioni.

Per quanto riguarda l'indennità di buonuscita, maturata fino al 27 febbraio 1998 si osserva che la Legge n. 449 del 27 dicembre 1997, art.53, ha stabilito la soppressione, a far data dal 1 gennaio 2000, della gestione separata di tale indennità presso l'Istituto Postelegrafonici; alla sua erogazione provvede il commissario liquidatore nominato per la gestione stessa.

L'articolo 68 comma 8, della Legge Finanziaria 2001 (388/2000) ha stabilito che gli eventuali oneri differenziali tra l'ammontare delle indennità dovute e le risorse disponibili dovute dall'INPDAP e quelle derivanti dalla chiusura della Gestione Commissariale dell'IPOST, sono poste a carico del bilancio dello Stato.

Ne consegue pertanto che, dalla gestione in parola, non deriveranno oneri a carico della Società, a meno di quelli amministrativi di supporto alla gestione liquidatoria IPOST che, sulla base di apposita convenzione stipulata nei primi mesi del 2002 tra la Gestione Commissariale di IPOST e Poste Italiane, faranno carico alla Società.

Di seguito riportiamo il prospetto di movimentazione del fondo trattamento di fine rapporto al 31 dicembre 2001:

Tabella n. 26 - Movimentazione del Fondo trattamento di fine rapporto

Fondo al 31.12.00	707.637
Movimenti dell'esercizio	
Accantonamenti	268.949
- Acc.to per dirigenti	2.985
- Acc.to per impiegati	260.226
- Acc.to per impiegati a tempo determinato e c.f.l.	5.738
Utilizzi	(50.331)
Inposta sostitutiva su rivalutazione del TFR	(2.302)
Fondo al 31.12.01	923.953

Debiti	31.12.01	31.12.00
	37.296.306	26.515.750

I debiti sono così composti:

Tabella n. 27 - Debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.01	Saldo al 31.12.00	Variaz. + / (-)
Prestiti obbligazionari	750.000	750.000	0
Debiti verso banche	2.092.500	691.343	1.401.157
Debiti verso Cassa DD.PP.	2.720.065	2.617.341	102.724
Acconti	157.010	115.069	41.941
Debiti verso fornitori	1.001.723	971.711	30.012
Debiti verso controllate	143.563	86.219	57.344
Debiti verso collegate	1.022	-	1.022
Debiti verso Controllante	12.140	12.140	0
Debiti tributari	153.802	216.459	(62.657)
Debiti verso Ist. previd.li e sicurezza sociale	342.949	577.786	(234.837)
Altri debiti	1.007.243	922.222	85.021
Debiti verso la Tesoreria	-	203.580	(203.580)
Debiti Bancoposta	28.914.289	19.351.880	9.562.409
Totale	37.296.306	26.515.750	10.780.556

Prestiti obbligazionari

Il saldo di 750 milioni di euro è così composto:

- 250 milioni di euro, da un prestito obbligazionario emesso nel dicembre 1999, interamente sottoscritto dalla Depfa Bank Europe. Il prestito, di durata quinquennale, sarà rimborsato nel dicembre del 2004; le cedole sono trimestrali e sono indicizzate al tasso euribor a tre

mesi maggiorato di uno spread pari a 5 centesimi.

- b) 500 milioni di euro, da un prestito obbligazionario emesso nel corso del 2000. Il predetto prestito di durata biennale sarà rimborsato nel 2002 e le cedole trimestrali sono indicizzate al tasso euribor a tre mesi decrementato di uno spread pari a 6,25 centesimi.

Debiti verso banche

Al 31 dicembre 2001 sono state utilizzate linee di credito per l'importo totale di 2.092.500 migliaia di euro con un incremento di 1.401.157 migliaia di euro rispetto alla chiusura dello scorso esercizio. A inizio 2002 sono stati estinti debiti pari a 1.037.000 migliaia di euro utilizzando il surplus di cassa. I debiti verso le banche al 31 dicembre includono un finanziamento a 5 anni pari a 600.000 migliaia di euro, acceso con Banca OPI, avvalendosi di fondi provenienti dalla Banca Europea per gli Investimenti. La suddetta operazione è finalizzata al sostegno di parte degli investimenti previsti nel Piano d'Impresa.

Debiti verso Cassa DD.PP.

Il saldo si riferisce all'ammontare dei debiti contratti per l'assunzione di mutui con la Cassa Depositi e Prestiti, composto da 2.617.341 migliaia di euro per capitale, e 102.724 migliaia di euro per la quota interessi scaduti al 31.12.2001 ma liquidati il 02.01.2002.

Le leggi autorizzative delle spese cui si riferiscono tali mutui stabiliscono anche le modalità di rimborso degli stessi come indicato nella successiva tabella.

Tali mutui si riferiscono per la parte capitale alle seguenti leggi:

Tabella n. 28 - Dettaglio Mutui

Ente Erogante	Mutui a totale carico delle Poste	Mutui con capitale a carico Tesoro	Mutui con capitale ed interessi a carico Tesoro	Totale mutui
Cassa DD.PP.				
lg 224/65	-			-
lg 321/65	159			159
lg 15/74	47.652			47.652
lg 34/74	14.652			14.652
lg 227/75 mecc. serv. P.T.	-	68.982		68.982
lg.227/75 all.serv.	-	55.044		55.044
lg 39/82 succ. mod. serv. P.T.	-	1.703.675		1.703.675
lg 887/84	-		722.976	722.976
lg 41/86	-	4.201		4.201
TOTALE	62.463	1.831.902	722.976	2.617.341

A fronte dei mutui che la legge pone a carico del Ministero dell'Economia e delle Finanze è corrispondentemente iscritto un credito dell'attivo immobilizzato verso Controllante, la cui esigibilità è correlata al piano di ammortamento dei mutui.

Di seguito vengono evidenziate, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 2424 del codice civile, le scadenze dei mutui contratti:

Tabella n. 29 - Debiti verso la Cassa Depositi e Prestiti

Descrizione	31.12.01				31.12.00			
	IMPORTI SCADENTI				IMPORTI SCADENTI			
	Entro Es. Succ.	Dal 2° al 5° Es. Succ.	Oltre 5° Es. Succ.	Totale	Entro Es. Succ.	Dal 2° al 5° Es. Succ.	Oltre 5° Es. Succ.	Totale
Cassa DD.PP.	500.501	946.176	1.170.664	2.617.341	245.529	1.031.943	1.339.869	2.617.341

Acconti

Gli acconti sono relativi a somme corrisposte, in via anticipata, dagli utenti dei seguenti servizi:

Tabella n. 30 - Acconti

Descrizione	Saldo al 31.12.01	Saldo al 31.12.00	Variaz. +/(-)
Affrancatura meccanica	76.917	82.504	(5.587)
Spedizione in abb. postale	13.607	14.126	(519)
Spedizioni senza affrancatura	9.800	3.350	6.450
Altri servizi	56.686	15.089	41.597
Totale	157.010	115.069	41.941

Gli acconti per affrancatura meccanica derivano da anticipazioni ottenute dalla clientela a fronte dei servizi di spedizione non ancora resi, ma regolati finanziariamente in via anticipata. Gli acconti per spedizioni in abbonamento postale e senza affrancatura hanno analoga natura.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori si compongono come segue:

Tabella n. 31 - Debiti verso Fornitori

Descrizione	Saldo al 31.12.01	Saldo al 31.12.00	Variaz. +/(-)
Fornitori Italia	832.341	840.005	(7.664)
Fornitori estero	15.886	3.019	12.867
Corrisp.nti esteri e naz.li	153.496	128.687	24.809
Totale	1.001.723	971.711	30.012

I debiti verso fornitori comprendono importi fatturati e non ancora pagati dalla Società al 31 dicembre 2001 per forniture di beni strumentali e di consumo, per i corrispettivi dei servizi appaltati, delle prestazioni e per altre spese di gestione. Il debito comprende altresì gli stanziamenti per fatture da ricevere relativi all'acquisizione di beni e servizi.

I debiti verso corrispondenti si riferiscono ai compensi dovuti alle Amministrazioni Postali estere e ad aziende a fronte di servizi postali e telegrafici dalle stesse effettuati. Si evidenzia inoltre che i debiti in valuta estera extra UE sono stati adeguati ai cambi correnti al 31 dicembre 2001.

Debiti verso controllate

In questa voce sono ricompresi i debiti verso controllate, dirette ed indirette, così come risulta dalla tabella seguente:

Tabella n. 32 - Debiti verso imprese controllate

<i>Denominazione</i>	<i>debiti commerciali</i>	<i>altri debiti</i>	<i>conto corrente corrispondenza</i>	<i>Totale</i>
<i>Controllate dirette</i>				
Bancoposta Fondi S.p.A SGR			905	905
Poste Vita S.p.A.		30.987	287	31.274
Postel S.p.A.	12.179			12.179
Postecom S.p.A.	5.191		109	5.300
EGI S.p.A.	511			511
Securipost S.p.A.	23.274		1.609	24.883
CLP S.c.p.a.	28.718		99	28.817
Newco 3 S.p.A.		1.789		1.789
<i>Controllate indirette</i>				
SDA Express Courier S.p.A.	30.100			30.100
Informatica e Servizi S.r.l.	4			4
SDA Logistica S.r.l.	1.750			1.750
Lacchi Trasporti Postali S.r.l.	929			929
Trasporti Logistica Postale S.r.l.	4.329			4.329
Printel S.p.A.	793			793
Saldo al 31.12.2001	107.778	32.776	3.009	143.563

Le posizioni debitorie di natura commerciale si riferiscono essenzialmente a Postel S.p.A. (12.179 migliaia di euro) per il servizio di stampa e imbustamento della posta elettronica ibrida reso dalla controllata; a SDA Express Courier S.p.A. (30.100 migliaia di euro) per il servizio logistica su postacelere; al Consorzio Logistica Pacchi (28.718 migliaia di euro) che gestisce il servizio di logistica per i pacchi ordinari e a Securipost S.p.A. (23.274 migliaia di euro) cui è affidata da quest'anno la movimentazione valori di Poste Italiane S.p.A.

Tutti i conti correnti di corrispondenza sono remunerati a condizioni di mercato.

Gli altri debiti sono riferiti all'aumento di capitale sociale sottoscritto di Poste Vita S.p.A. per 30.987 migliaia di euro e di Newco 3 S.p.A. per 1.789 migliaia di euro. Il versamento di capitale sociale a favore di Poste Vita S.p.A., benché disposto con valuta 31

dicembre 2001, è stato registrato il 2 gennaio 2002.

Debiti verso collegate

I debiti verso le collegate, pari a 1.022 migliaia di euro, si riferiscono esclusivamente alla Key Consultants S.r.l. e derivano da consulenze tecniche prestate.

Debiti verso Controllante

Il debito verso la Controllante, pari a 12.140 migliaia di euro, si riferisce al debito nei confronti del Ministero del Tesoro per le pensioni da questo erogate ad ex dipendenti delle Poste Italiane, per il periodo 1 gennaio 1994 – 31 luglio 1994.

Debiti tributari

Il saldo si riferisce a quanto dovuto, a vario titolo, all'Erario come segue:

Tabella n. 33 - Debiti Tributari

Descrizione	Saldo al 31.12.01	Saldo al 31.12.00	Variaz. +/(–)
Ritenute sui redditi lav. dipendenti e autonomi	78.233	146.489	(68.256)
Debito per IRAP	18.000	30.987	(12.987)
Ritenute su conti correnti postali	28.021	14.805	13.216
Altri	28.775	24.178	4.597
Debito per imposta sostitutiva	773	-	773
Totale	153.802	216.459	(62.657)

Il debito per ritenute sui redditi dei lavoratori dipendenti e autonomi si riferisce alle trattenute erariali operate in qualità di sostituto d'imposta e versate nei successivi mesi di gennaio e febbraio 2002. Il decremento rispetto al precedente esercizio è dovuto essenzialmente al fatto che nel 2000 l'acconto del premio di produttività era stato erogato insieme alle competenze del mese di dicembre, mentre nel corrente esercizio è stato liquidato nel mese di novembre.

Il debito per IRAP si riferisce al saldo da versare, determinato dall'accantonamento

dell'esercizio, al netto degli acconti pagati.

Le ritenute sui conti correnti postali si riferiscono alle trattenute sugli interessi maturati nell'esercizio sui conti correnti della clientela, versate nel mese di febbraio 2002.

Gli altri debiti tributari si riferiscono essenzialmente al debito per IVA, pari a 14.854 migliaia di euro e al debito per imposta di bollo, pari a 9.497 migliaia di euro.

Il debito per imposta sostitutiva sulla quota di rivalutazione del TFR è costituito dall'imposta dovuta per l'esercizio per 2.302 migliaia di euro, detratto l'acconto versato pari a 1.529 migliaia di euro.

Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

I debiti in oggetto si riferiscono ai versamenti di contributi da effettuare ai vari Istituti previdenziali. Il dettaglio è il seguente:

Tabella n. 34 - Debiti verso Istituti Previdenziali

Descrizione	Saldo al 31.12.01	Saldo al 31.12.00	Variaz. + / (-)
Debiti verso IPOST	248.183	393.117	(144.934)
Debiti verso INPS	450	3.876	(3.426)
Debiti verso INAIL	82.674	80.428	2.246
Debiti verso altri Istituti	11.642	100.365	(88.723)
Totale	342.949	577.786	(234.837)

I debiti verso l'IPOST riguardano i contributi previdenziali dovuti all'Istituto per i fondi di quiescenza e di previdenza dei dipendenti della Società, calcolati sia sulle competenze liquidate a dicembre 2001, che su quelle maturate di cui alla voce "debiti verso il personale". Come già detto con riferimento ai debiti per ritenute sui redditi iscritti tra i debiti tributari, la riduzione è dovuta essenzialmente al pagamento dell'acconto del premio di produttività in novembre anziché in dicembre come lo scorso esercizio.

I debiti verso INAIL includono il debito derivante dal trasferimento a detto Istituto degli oneri relativi all'erogazione di rendite infortunistiche ai dipendenti, per infortuni avvenuti fino al 31 dicembre 1998, in base alla convenzione approvata con Decreto Interministeriale del 21 marzo 2000 pari a 76.844 migliaia di euro. Tale debito è rimborsabile in trent'anni, secondo un piano di ammortamento a rate annuali costanti.

La voce debiti verso altri Istituti si riduce per effetto della cancellazione del debito verso il Servizio Sanitario Nazionale, pari a 81.931 migliaia di euro e del versamento agli Enti di competenza dei contributi riguardanti le ricongiunzioni pensionistiche relative al personale cessato dal servizio prima della trasformazione in Ente.

Altri debiti

Il saldo degli altri debiti risulta così composto:

Tabella n. 35 - Altri debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.01	Saldo al 31.12.00	Variaz. +/(-)
Debiti verso il personale :			
Per ferie mat. e non godute	138.660	129.679	8.981
Per 14° mensilità	214.075	220.030	(5.955)
Comp.access.e premio di produttività	47.440	42.790	4.650
Per rinn. contratt.e festività soppresse	50.800	135.134	(84.334)
Per altre partite del personale	24.673	9.790	14.883
<i>Totale debiti verso il personale</i>	475.648	537.423	(61.774)
Debiti diversi :			
Depositi cauzionali	12.037	14.635	(2.598)
Debiti per vaglia nazionali e intern.li	310.827	203.102	107.725
Altri debiti	208.731	167.062	41.669
<i>Totale debiti diversi</i>	531.595	384.799	146.796
Totale altri debiti	1.007.243	922.222	85.021

Debiti verso il personale

I debiti verso il personale accolgono essenzialmente le stime delle competenze maturate al 31 dicembre 2001 sulla base del vigente contratto di lavoro. La riduzione dei debiti per rinnovo contrattuale e festività soppresse deriva dal pagamento della quota di competenza del 2001.

Debiti diversi

I depositi cauzionali si riferiscono principalmente alle somme incassate dagli utenti a cui viene richiesto a garanzia, la costituzione di un libretto di deposito intestato alle Poste, per i servizi di spedizione in abbonamento postale, dell'utilizzo di caselle o bollette, di contratti di locazione, contratti per servizi telegrafici, etc.

I debiti per vaglia emessi e ancora in circolazione, pari a 310.827 migliaia di euro, rappresentano l'esposizione nei confronti della clientela per vaglia non ancora pagati e i debiti verso Amministrazioni estere per vaglia internazionali.

Gli altri debiti includono principalmente:

- il debito di 84.692 migliaia di euro verso i correntisti postali per interessi maturati sui conti correnti nel corso dell'esercizio, al netto delle ritenute fiscali esposte tra i debiti tributari;
- lo stanziamento dell'IVA sulle fatture da ricevere in considerazione dell'elevata percentuale di indetraibilità IVA a cui è soggetta Poste, pari a 72.515 migliaia di euro;
- debiti per ripianamento sospesi di cassa degli uffici postali, sorti a seguito di sentenze della Corte dei Conti, per 13.256 migliaia di euro.

Debiti di Bancoposta

I debiti di Bancoposta, originati dalle attività di gestione dei conti correnti e del risparmio postale, sono così composti:

Tabella n. 36 - Debiti di Bancoposta

Descrizione	Saldo al 31.12.01	Saldo al 31.12.00	Variaz. + / (-)
Conti correnti postali	28.234.020	19.119.902	9.114.118
Cassa DD.PP. gestione risparmio	680.269	231.978	448.291
Totale	28.914.289	19.351.880	9.562.409

Conti correnti postali

Il saldo al 31 dicembre 2001 dei conti correnti rappresenta l'ammontare del debito verso correntisti derivante dai depositi in essere sui conti correnti postali a tale data.

Cassa Depositi e Prestiti gestione risparmio

La voce rappresenta il debito nei confronti della Cassa Depositi e Prestiti, per il risparmio, raccolto nell'ultima decade dell'esercizio attraverso l'emissione di buoni postali e libretti di risparmio in nome e per conto della Cassa stessa, riversato nel 2002 come previsto dalla convenzione vigente con il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Ratei e Risconti passivi	31.12.01	31.12.00
	26.997	31.800

La natura e la composizione dei ratei e dei risconti è la seguente:

Tabella n. 37 - Ratei e Risconti passivi

Descrizione	Saldo al 31.12.01	Saldo al 31.12.00	Variaz. +/(-)
Ratei passivi	14.664	12.172	2.492
Risconti passivi	12.333	19.628	(7.295)
Totale	26.997	31.800	(4.803)

I ratei passivi includono principalmente la quota maturata di interessi sui finanziamenti dalle banche (10.229 migliaia di euro) e sui prestiti obbligazionari (3.621 migliaia di euro).

Le voci più consistenti dei risconti passivi sono relative a:

- 9.136 migliaia di euro per la riscossione anticipata di un canone derivante dalla concessione in uso, per un periodo di trent' anni, di un impianto di posta pneumatica;
- 2.367 migliaia di euro quale residuo del valore di attualizzazione di un credito vantato verso la Controllante.

Conti d'ordine	31.12.01	31.12.00
	187.914.640	161.290.522

I conti d'ordine sono così composti:

Tabella n. 38 - Conti d'ordine

Descrizione	Saldo al 31.12.01	Saldo al 31.12.00	Variazione + / (-)
Libretti di deposito e B.P.F.	175.137.040	158.779.831	16.357.209
Titoli e valori di terzi	8.233.955	-	8.233.955
Monete e banconote euro	1.913.780	-	1.913.780
Beni di terzi presso di noi	1.456.725	1.135.271	321.454
Contratti derivati	997.634	956.583	41.051
Garanzie rilasciate da terzi a nostro favore	158.226	109.081	49.145
Impegni di acquisto e di vendita per diritti di opzione in portafoglio	15.010	28.437	(13.427)
Canoni di leasing	2.247	-	2.247
Garanzie rilasciate da Istituti di credito per nostro conto a favore di terzi	22	923	(901)
Beni demaniali in concessione	1	1	-
Impegni di acquisto	-	280.091	(280.091)
Beni in uso Ministero delle Comunicazioni	-	304	(304)
Totale	187.914.640	161.290.522	26.624.118

La voce libretti di deposito e buoni fruttiferi comprende l'ammontare del risparmio postale, per libretti e buoni in circolazione alla data di bilancio, raccolto in nome e per conto della Cassa DD.PP. e ad essa riversato. Il saldo per forme tecniche, comprensivo dei relativi interessi, si compone come segue:

Tabella n. 39 - Dettaglio libretti di deposito e buoni postali fruttiferi

Descrizione	Saldo al	Saldo al	Variazione
	31.12.01	31.12.00	+ / (-)
Libretti di deposito	45.492.652	38.649.218	6.843.434
Buoni postali fruttiferi	129.644.388	120.130.613	9.513.775
Totale	175.137.040	158.779.831	16.357.209

I valori suddetti includono al 31 dicembre 2001 gli interessi maturati nell'esercizio per 972.160 migliaia di euro sui libretti e 10.053.423 migliaia di euro sui buoni.

A partire dal presente esercizio, al fine di fornire un'informazione più completa, si iscrive il valore relativo a titoli e valori di terzi sottoscritti dalla clientela presso gli Uffici Postali e dati in custodia ad un Istituto di credito. Tali valori al 31 dicembre 2000 ammontavano a 4.502.423 migliaia di euro.

La voce monete e banconote euro accoglie il valore facciale delle monete e banconote euro presenti alla data di bilancio negli Uffici Postali e nei depositi della Società, in attesa di essere distribuite sul mercato.

La voce "beni di terzi presso di noi" accoglie il valore facciale di beni e valori in giacenza presso gli uffici per la vendita al pubblico, quali valori bollati, tessere telefoniche, etc.. Il saldo della voce non valorizza le giacenze degli altri beni costituiti da accessori per telefoni cellulari, libri, ecc., la cui rilevazione è tenuta a quantità.

La voce Contratti derivati si riferisce al capitale nozionale di riferimento dei contratti derivati posti in essere al 31 dicembre 2001 dalla Società, di cui Interest Rate Swap per 927.634 migliaia di euro e Credit Derivatives per 70.000 migliaia di euro. I contratti derivati riconducibili alla tipologia di Interest Rate Swap sono posti in essere con l'intento di copertura dal rischio oscillazione dei tassi di interesse dell'indebitamento finanziario.

La voce garanzie rilasciate da terzi a nostro favore si riferisce a fidejussioni rilasciate da terzi per conto dei fornitori della Società, a garanzia della corretta esecuzione di prestazioni e forniture.

La voce impegni di acquisto e di vendita inerenti i diritti di opzione in portafoglio è riferita al prezzo derivante dell'eventuale esercizio di diritti d'opzione "call" finalizzati all'assunzione di partecipazioni in varie agenzie di recapito.

La voce garanzie rilasciate da Istituti di credito è relativa a fidejussioni richieste da clienti a garanzia del corretto adempimento degli obblighi connessi a contratti vari.

I beni demaniali in concessione, per i quali è stata avviata e non ancora conclusa l'iscrizione nei registri immobiliari a favore della Società ai sensi della Legge Finanziaria n. 448 del 23 dicembre 1998, sono iscritti tra i conti d'ordine al valore simbolico di «un» euro per evidenziare i fabbricati strumentali demaniali in uso dalla Società.

La voce impegni di acquisto accoglieva al 31 dicembre 2000 gli impegni per ordinativi in essere alla data di riferimento, riguardanti il ciclo operativo della Società (forniture per beni, servizi ed investimenti). A differenza degli esercizi precedenti non si è proceduto a fornire rappresentazione quantitativa relativa agli impegni d'acquisto assunti con carattere di continuità e rientranti nel normale e abituale processo di approvvigionamento di beni e servizi.

La voce beni in uso al Ministero delle Comunicazioni, iscritta nel 1996 in seguito alla comunicazione da parte del Ministero che si riservava l'uso di alcuni edifici o porzioni degli stessi, è stata eliminata nel corso dell'esercizio a seguito del già citato Decreto Ministeriale del 28 marzo 2001, contenente l'elenco dei beni che il Ministero suddetto ha individuato per destinarli agli uffici addetti al controllo delle concessioni di telecomunicazione.